

Codice DB2015

D.D. 18 dicembre 2012, n. 951

Finanziamento del Servizio Sanitario Regionale. Accertamento della somma di euro 138.898.415,00 sul cap. 20590/2012. Impegno di euro 138.898.415,00 sul cap. 160355/2012 a favore delle Aziende Sanitarie Regionali del Piemonte a valere sulla ripartizione delle disponibilita' vincolate e finalizzate per il servizio sanitario 2011-2012.

Dato atto che al Settore Risorse Finanziarie dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità competono le funzioni relative alle erogazioni di cassa a favore delle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere della Regione Piemonte per gli oneri di gestione del servizio sanitario regionale, che comprendono anche i valori delle prestazioni acquisite dalle Aziende Sanitarie Regionali da erogatori pubblici e privati.

Visti il D. lgs.vo n. 502/1992 e s.m.i., il D. lgs. 56/2000 dettante disposizioni in materia di federalismo fiscale e la l.r. n. 8/1995 in merito alle modalità di finanziamento della spesa corrente delle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere.

Vista l'Intesa rep. n. 225/CSR del 22 novembre 2012 concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale per l'anno 2012, il cui stanziamento iniziale comprende la somma di 1.795 milioni di euro a titolo di finanziamento vincolato e programmato per le Regioni e Pubbliche amministrazioni per le seguenti finalità:

Obiettivi del piano sanitario l. n. 662/96 e l. n. 133/08

AIDS L. n. 135/90

Veterinaria L. n. 218/88

Borse di studio per i medici di medicina generale L. n. 109/88

Fondo esclusività L. n. 488/99

Assistenza extracomunitari irregolari l. n. 40/98

Attività di Medicina penitenziaria D. l.vo n. 230/99

Attività di prevenzione e cura della fibrosi cistica L. n. 362/98

Provvidenze economiche hanseniani L. n. 31/86

Medicina penitenziaria.art. 2, comma 283 l. n. 244/07.

Vista inoltre l'Intesa rep. n. 165 /CSR del 27/07/2011 e la successiva Delibera CIPE n. 15/2012 concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale per l'anno 2011, il cui stanziamento iniziale comprende la somma di 1.778 milioni di euro a titolo di finanziamento vincolato e programmato per le Regioni e Pubbliche amministrazioni, per le finalità sopra elencate.

Dato atto che le risorse di cui sopra, accantonate sul FSN quali finanziamenti finalizzati per le Regioni, sono ripartite con specifici provvedimenti il cui iter è in corso e che tali somme sono considerate, sulla base degli ultimi riparti approvati, coperture della spesa corrente indistinta dei relativi esercizi dai competenti Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze.

Viste le Leggi regionali n. 5 del 4 maggio 2012, "Legge Finanziaria per l'anno 2012" e n. 6 del 23 maggio 2012 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2012-2014" con le quali sono state stanziare nelle UPB delle Direzione Sanità le risorse da destinare ai trasferimenti alle Aziende Sanitarie Regionali per il finanziamento della spesa sanitaria corrente.

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 23-3332 e n. 24-3333 del 30/01/2012 e le D.G.R. n. 1-3891 del 29/05/2012 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012. Ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione ed altri adempimenti" e n. 2-3892 del 29/05/2012 "Bilancio di previsione per l'anno 2012. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie.

Dato atto che sono stati iscritti nel Bilancio di Previsione 2012 quale stima delle succitate disponibilità per l'esercizio 2012 euro 140.000.000,00 in entrata al cap. 20590 e in spesa ai capitoli 129155 e 160355.

Vista la D.G.R. n. 256-4446 del 30 luglio 2012 con la quale è stata iscritta nel bilancio 2012 la somma di euro 1.678.876,00 in entrata al cap. 20590 e in spesa al cap. 160355 (variazione n. 144) quali risorse finalizzate e vincolate a valere sul FSN 2011.

Tenuto conto del D.P.G.R. del 19 giugno 2012, n. 45 di costituzione della nuova del azienda ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino, con decorrenza 01/07/2012.

Vista la DGR n. 2 - 4474 del 6 agosto 2012 "Obiettivi economici-finanziari delle Aziende Sanitarie Regionali per l'anno 2012".

Viste le DD.GG.RR. 44-1980 29 aprile 2011 e 3- 2249 del 27 giugno 2011 che hanno definito una serie di misure di riorganizzazione del Sistema 118.

Tenuto conto del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 41."

Viste le disposizioni del Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario" del d. lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

Viste in particolare le disposizioni del comma 2 lettere a) e b) dell'articolo 20 del D. Lgs. n. 118/2011, che prevedono che le Regioni accertino ed impegnino nel corso dell'esercizio "l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente" comprensivo di: fondo sanitario assegnato, quote di finanziamento vincolate o finalizzate, importi delle manovre fiscali regionali destinate al finanziamento della sanità, finanziamento del disavanzo sanitario pregresso e che eventuali perdite di finanziamento determinino la cancellazione dei residui attivi nell'esercizio in cui si verificano tali condizioni.

Visti i seguenti provvedimenti di accertamento sul cap. 20590 ed impegno della Direzione DB20 Sanità già assunti sul Bilancio 2012:

D.D. n. 223/2012 euro 1.239.260,00 cap. 160355 formazione dei medici di medicina generale;

D.D. n. 530/2012 euro 200.000,00 cap. 160355 per strumenti tecnologicamente avanzati per persone con gravi disabilità;

D.D. n. 720/2012 euro 1.091.201,00 cap. 160355 per formazione AIDS;

D.D. n. 781/2012 euro 250.000,00 cap. 129155 per spese per formazione dei medici di medicina generale.

Ritenuto necessario al fine di garantire l'ordinato finanziamento della spesa sanitaria e assicurare la prosecuzione dei servizi sanitari senza soluzione di continuità, disporre l'accertamento della somma di euro 138.898.415,00 sul capitolo 20590/2012 e l'impegno della somma di 138.898.415,00 sul capitolo 160355/2012, dando atto che trattasi di spese improrogabili ed urgenti, da assegnare e liquidare con successive determinazioni a favore delle Aziende Sanitarie Regionali del Piemonte; eventuali variazioni in entrata saranno comunicate al Settore Ragioneria.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto il D. lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

visto il d. Lgs. n. 118/2011;

visto l'art. 17 e 18 della L. r. 23/2008;

vista la L. r. n. 7/2001;

vista la L.r. n. 5 del 4 maggio 2012 (Legge finanziaria per l'anno 2012);

vista la L.r. n. 6 del 23 maggio 2012 (Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2012-2014);

Visto il DPGR 18/R del 05/12/2001 (regolamento regionale di contabilità)

Vista la L.R. 18 del 06/08/2007 e s.m.i. (piano socio-sanitario)
viste le D.G.R. n. 23-3332 e n. 24-3333 del 30/01/2012;
viste le D.G.R. n. 1-3891 e n. 2-3892 del 29/05/2012;
vista la DGR n. 2 - 4474 del 6 agosto 2012 “Obiettivi economici-finanziari delle Aziende Sanitarie Regionali per l’anno 2012”;
viste le lettere di assegnazione prot. n. 3388/DB2000 del 09/02/2012 e prot. n. 17670/DB2000 del 21/06/2012.

determina

- di accertare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 138.898.415,00 sul capitolo 20590/2012;
- di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa ai sensi dell’art. 31 comma 8 della l.r. n. 7/2001 dando atto che si tratta di spese improrogabili ed urgenti, la somma di Euro 138.898.415,00 sul capitolo 160355/2012 (ass. n. 100332), a favore delle Aziende Sanitarie Regionali del Piemonte, a valere sulle ripartizioni delle disponibilità finanziarie finalizzate e vincolate per il Servizio Sanitario Nazionale per gli esercizi 2011-2012;
- di dare atto che con successive determinazioni si provvederà ad assegnare e liquidare le suddette somme alle Aziende Sanitarie Regionali.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Dirigente
Valter Baratta